

The Wikipedia Library: la più grande enciclopedia ha bisogno di una biblioteca digitale e noi la stiamo costruendo*

Jake Orlowitz^(a)

a) The Wikipedia Library

Contact: Jake Orlowitz, ocaasi@wikimedia.org

Received: 27 June 2018; Accepted: 3 July 2018; First Published: 15 September 2018

ABSTRACT

The Wikipedia Library (TWL) is an international project supported by Wikimedia Foundation, which aims to provide library and reference services to Wikipedia editors and readers; this is making possible the direct access to bibliographic references which support “all human knowledge”.

The Wikipedia Library is pursuing ambitious goals through the partnership with scientific publishers and services like the Internet Archive. The success of this young project comes from partnership and collaboration with expert librarians. This paper explains technical solutions, projects and TWL partnerships, which lead great advantages for Wikipedians, readers, and librarians and which prelude an integration even more close between Wikipedia and libraries.

KEYWORDS

The Wikipedia Library; Wikipedia; Wikimedia; Libraries; Open Access; Reference.

CITATION

Orlowitz, J. “*The Wikipedia Library: la più grande enciclopedia ha bisogno di una biblioteca digitale e noi la stiamo costruendo.*” *JLIS.it* 9, 3 (September 2018): 1-15. DOI: [10.4403/jlis.it-12505](https://doi.org/10.4403/jlis.it-12505).

* Questo contributo è già stato pubblicato in inglese, a seguito di un processo di peer-review, come capitolo del volume *Leveraging Wikipedia: Connecting Communities of Knowledge*, edited by Merrilee Proffitt, Atlanta: ALA Editions, 2018. La traduzione in italiano, originale, è a cura di Pierluigi Feliciati (paragrafi 1-3) e Luigi Catalani (paragrafi 4-6).

Introduzione

Wikipedia potrebbe diventare la prima pagina virtuale di ogni biblioteca del mondo – punto di partenza ubiquo per il recupero di informazione pubblica, trampolino per saltare verso esperienze conoscitive più profonde – e un alleato naturale per le biblioteche, insieme per completare il circolo virtuoso della ricerca e diffusione di conoscenze. Con oltre 45 milioni di voci e 40 milioni di immagini libere, Wikipedia è tra i 5 siti web più importanti a livello globale: più di 500 milioni di lettori al mese la leggono, 8.000 volte al secondo. E i lettori di Wikipedia non limitano la propria esperienza conoscitiva alle voci di Wikipedia – molti indicatori dimostrano che le persone usano Wikipedia come una piattaforma di ricerca olistica. Basti citare come esempio illuminante il fatto che Wikipedia è la sesta fonte di traffico verso i DOI dei contributi online attraverso il servizio CrossRef.¹

The Wikipedia Library (TWL) punta a fornire servizi bibliotecari e di *reference* per qualunque editore e lettore del sito, rendendo possibile l'accesso diretto ai riferimenti bibliografici che supportano la “somma di tutta la conoscenza umana”. TWL è un progetto globale sostenuto dalla Wikimedia Foundation per sviluppare un'infrastruttura e servizi bibliotecari condivisi per i redattori e i lettori di Wikipedia. Collaboriamo con gli editori scientifici per aumentare l'accesso alla ricerca, costruire *hub* di supporto gestiti dalle comunità, strumenti per migliorare il *reference* e per semplificare i contatti con le biblioteche e i bibliotecari. Al centro del progetto l'obiettivo di fornire alla comunità di *editor* di Wikipedia, fatta di 100.000 volontari al mese, un accesso libero anche al materiale scientifico tutelato da licenze proprietarie, così che possano citare contenuti affidabili e fornirne sintesi accessibili a chiunque attraverso le voci di Wikipedia.

Dal suo avvio nel 2011, TWL ha stretto accordi con circa 70 editori, inclusi quelli che pubblicano le più importanti collezioni accademiche, per garantire ai wikipediani il libero accesso a più di 80.000 periodici e a un ben maggiore numero di libri.² TWL ha allargato inoltre i suoi obiettivi da quando sono state stabilite nuove collaborazioni finalizzate ai servizi di *reference*: per esempio, con Internet Archive per correggere più di un milione di URL di citazioni, sviluppando OABot per rinviare, nelle citazioni, a versioni marcate come di libera lettura per contenuti invece protetti, e integrando i 380 milioni di ISBN presenti in WorldCat nel nostro strumento di generatore automatico di citazioni.

Il successo del progetto deriva dalle esperienze di collaborazione con i bibliotecari professionisti. Il gruppo di lavoro di TWL ha partecipato alla redazione di due *white papers* dell'International Federation of Library Associations and Institutions (IFLA) sul tema della collaborazione tra Wikipedia e le biblioteche pubbliche e accademiche, e ha partecipato alla American Library Association Annual Conference, al Coalition for Networked Information Membership Meeting, a Internet Librarian, alla Frankfurt Book Fair, a OpenCon, alla Open Scholarship Initiative, al Digital Library Federation Forum, tra le tante conferenze.

Quando, nel 2012, abbiamo iniziato a presentare il nostro lavoro con le biblioteche in questi consessi specializzati, le reazioni erano perlopiù di curiosità, ma fredde. Cinque anni dopo, il ruolo di Wikipedia nell'ecosistema delle biblioteche è spesso accolto con entusiasmo. È cambiato da “cosa ci

¹ Murray 2016.

² Cfr. l'elenco degli editori nel sito di TWL, https://en.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:The_Wikipedia_Library/Publishers.

fate qui?” a “come possiamo collaborare?”. Questa transizione, dai margini dell’ecosistema al suo centro, indica quanto siano cresciuti la considerazione di Wikipedia e il riconoscimento del suo ruolo chiave nella richiesta pubblica di informazioni utili.

Guardando al futuro, TWL si muove su diverse priorità e progetti.³

Per gli editor di Wikipedia, TWL sta impegnandosi a individuare soluzioni tecniche e infrastrutture più efficaci. Tra queste, viene prima di tutto la *Library Card Platform*, un sistema centralizzato che traccia le registrazioni e consente l’accesso a materiali bibliografici di alta qualità. Lo scopo è offrire molte delle funzionalità che ci si aspetta da una biblioteca di ricerca: autenticazione diretta tramite *proxy* per l’accesso alle risorse, potenti strumenti di *discovery*, un servizio integrato di *reference*. Un altro progetto in corso punta a supportare lo sviluppo di *Librarybase*, un ambiente che memorizzi le citazioni su Wikipedia in forma di metadati strutturati, con l’aggiunta di un API che fornisca raccomandazioni sulla ricerca basate sulla struttura della citazione bibliografica.

Per i lettori, il nostro obiettivo centrale è lo sviluppo di risorse di informazione e ricerca, come ad esempio un servizio universale di *reference* per tutti gli utenti, indipendentemente dalla loro localizzazione geografica o dalla loro affiliazione professionale. Speriamo un giorno di rendere Wikipedia un fornitore, a richiesta, di accesso a citazioni tramite ricerca facilitata, oltre che un riferimento OpenURL alle risorse bibliografiche, con rinvii diretti alle versioni *full-text* ad accesso aperto di contenuti altrimenti protetti.

Rispetto alle biblioteche e ai bibliotecari, TWL punta a coinvolgere esperti di *reference* per guidarci nel miglioramento del nostro ecosistema digitale condiviso per la ricerca. Considerato che molti responsabili e utenti delle biblioteche usano comunemente Wikipedia e i suoi progetti fratelli, i bibliotecari dovrebbero avere strategie per supportare i progetti Wikimedia, incluso capire come i contenuti sono creati e mantenuti e diventare essi stessi redattori. A questo scopo, il coinvolgimento delle reti professionali come l’International Federation of Library Associations (IFLA) e l’Association of Research Libraries (ARL) aiuterà i bibliotecari a lavorare meglio nella cura dei contenuti e nel recupero di conoscenze, ad esempio espandendo l’ormai popolare campagna di *microediting* #1lib1ref (*One Librarian, One Reference, Un Bibliotecario, Un Riferimento*).

Il futuro della collaborazione e integrazione tra Wikipedia e le biblioteche e tra i wikipediani e i bibliotecari sembra luminoso. Speriamo che la nostra organizzazione e le nostre campagne abbiano ampliato il dialogo e provocato nuove conversazioni tra due naturali alleati nel regno della conoscenza libera.

Gli inizi

Wikipedia è la più grande enciclopedia libera online, con oltre 45 milioni di voci in circa 300 lingue, tutti scritti ed editati da volontari. In conseguenza del criterio di verificabilità – in base al quale fatti e interpretazioni devono essere sostenuti da citazioni di fonti attendibili che consentano di verificarli

³ “The Global Wikipedia Library”, https://meta.wikimedia.org/wiki/The_Wikipedia_Library/Global.

– la qualità di Wikipedia dipende dalla capacità dei suoi volontari di avere accesso alla migliore e più affidabile letteratura su qualunque tema. In definitiva, l'efficacia del sito dipende dalla comprensione di questa premessa da parte dei lettori, così che possano usare Wikipedia come punto di partenza e non come conclusione delle loro ricerche, e affinché comprendano anche che chiunque può contribuire in modo rilevante al progetto. Questi presupposti sono quelli fondamentali ai quali TWL è stata ispirata, fin dai suoi primi passi.

TWL è iniziata nel 2010 come progetto volontario basato sulla comunità di Wikipedia in lingua inglese, per risolvere la mancanza di accesso a fonti affidabili per gli editor volontari impegnati sulle voci di Wikipedia. La prima iniziativa è stata cercare supporto da parte degli editori e degli aggregatori perché fornissero ai wikipediani accesso alle loro risorse informative, in modo che potessero riassumerle e citarle con efficacia e precisione su Wikipedia.

Un aneddoto rivela il semplice ma potente allineamento tra gli interessi dei wikipediani e degli editori di fonti attendibili. Quando ho fondato TWL, una delle mie prime richieste è stata all'aggregatore di notizie e riviste *HighBeam Research*, per chiedere alcune risorse aggiuntive per una biografia minore che stavo scrivendo. Dopo aver chiesto “un account per me... e forse per alcuni tra i miei colleghi wikipediani”, il responsabile del servizio clienti di *HighBeam* ha risposto, “Che ne diresti di 1000 account?”.

Credo Reference è stato il primo partner del progetto: nel 2011 fornì 500 account gratuiti ai migliori editor di voci. *HighBeam*, *Questia*, *Cochrane* e *JSTOR* sono seguiti nel 2012. Il progetto TWL ha ricevuto finanziamenti nel 2013 come esperimento pilota della Wikimedia Foundation, sotto forma di una borsa di ricerca individuale, allargando così i suoi sforzi di sensibilizzazione e sviluppando la capacità di crescere della comunità.⁴ L'accoglienza entusiastica della comunità degli editor di Wikipedia e la partecipazione attiva al progetto hanno portato TWL ad essere pienamente incorporata nella Wikimedia Foundation nel 2014, come parte di quello che ora è il suo dipartimento di *Community Engagement*.

Fin dall'inizio, TWL si è posta obiettivi ambiziosi e generali:⁵

- collegare i wikipediani con la propria biblioteca locale e le risorse liberamente accessibili;
- facilitare l'accesso alle pubblicazioni a pagamento;
- costruire relazioni tra wikipediani, bibliotecari e professionisti del patrimonio culturale;
- facilitare la ricerca per wikipediani e lettori;
- promuovere un accesso aperto più ampio all'editoria e alla ricerca.

TWL sostiene questi obiettivi attraverso una strategia di livello globale: 22 diversi progetti Wikipedia in diverse lingue hanno ora filiali TWL, tra cui francese, tedesco, arabo e finlandese. Il coordinamento è in mano a un nucleo di personale dipendente e a contratto, e a oltre 100 coordinatori di volontari, per garantire che siano condivise le opinioni e i risultati di un sotto-progetto linguistico con gli altri.

⁴ “Grants:IEG/The Wikipedia Library”, https://meta.wikimedia.org/wiki/Grants:IEG/The_Wikipedia_Library.

⁵ Orlowitz and Earley 2014.

TWL funziona in tandem con il più ampio movimento GLAM-Wiki (Gallerie, Biblioteche, Archivi e Musei). La comunità di pratica che si aggrega intorno a Wikipedia e alle biblioteche è un segno di un cambiamento radicale nella concezione dell'autorità e della produzione della conoscenza: dalle credenziali e dalle competenze accademiche alla valutazione letterale di una miriade di riferimenti, da singoli autori impegnati dell'autorità dell'accademia a diverse folle di contributori con diversi livelli di esperienza.

Tre riflessioni illustrano la profonda transizione in cui Wikipedia è diventata una parte essenziale dell'ecosistema di informazione e ricerca:

Wikipedia sta diventando sempre più la risorsa di riferimento per le nuove generazioni di studenti [...] I bibliotecari e i docenti dovrebbero contribuire a rimuovere lo stigma associato a Wikipedia abbracciando questo sito web e le sue imperfezioni come un'occasione per rendere preziose le capacità informative degli studenti del XXI secolo.⁶

Quando gli viene chiesto di contribuire a un wiki – uno spazio altamente pubblico e in cui il pubblico può rispondere eliminando o modificando le parole – gli studenti universitari scattano sull'attenti, controllando attentamente le fonti e includendone altre per eseguire il loro lavoro [...] invece di usare frettolosamente il contenuto, capiscono da dove viene la ricerca e come si è arrivati a quelle affermazioni. In passato, abbiamo detto loro di non usare Wikipedia. Questo è folle. Piuttosto che dire 'non ha posto nell'accademia', spieghiamo agli studenti che deve essere usata come risorsa terziaria. Non è la ricerca finale né la ricerca completa, ma è incredibilmente utile.⁷

Produrre informazioni per gli altri in ambienti online può offrire ai giovani un punto di partenza per riflettere sull'origine delle informazioni; queste esperienze supportano le abilità di alfabetizzazione informativa di secondo livello, che richiedono agli studenti di riflettere sulla natura della produzione di informazioni [...] Se vogliamo sviluppare il senso di responsabilità più orizzontale e condiviso, gli sforzi continui per incorporare la produzione di informazioni pubbliche nelle classi dovrebbero includere opportunità per gli studenti di sostenersi e sfidarsi reciprocamente, giustificando e criticando le affermazioni, esattamente come fanno i coautori su Wikipedia.⁸

TWL non è all'origine di questo fenomeno, ma ha contribuito ad accelerarlo, attraverso gli sforzi per migliorare il lavoro e la vita degli editor di Wikipedia, dei lettori e della rete di bibliotecari che li supportano. La campagna annuale di #1lib1ref di TWL si è basata su questo slancio, con un semplice invito all'azione sociale: immagina un mondo in cui ogni bibliotecario ha aggiunto un nuovo riferimento in Wikipedia. Immagina un mondo in cui i bibliotecari siano contributori di Wikipedia tanto quanto i suoi consumatori critici.

⁶ Jennings 2008.

⁷ Daly 2013.

⁸ Forte 2015.

Per i wikipediani: la *Wikipedia Library Card*

La missione principale di TWL è quella di collegare i redattori di contenuti dei progetti Wikimedia con le fonti affidabili di cui hanno necessità per sviluppare le voci, ovvero per garantire che il contenuto sia supportato da fonti di alta qualità e siano sviluppati argomenti non coperti da riferimenti online localmente non disponibili oppure ad accesso limitato.

Un utente iraniano di TWL per avere accesso a JSTOR ha commentato che:

Le cose sono cambiate quando le sanzioni internazionali contro l'Iran si sono inasprite e hanno incluso le transazioni bancarie. Le licenze di sottoscrizione [ai servizi bibliografici] non potevano più essere sostenute e queste crescenti difficoltà comprimevano la mia motivazione a lavorare su Wikipedia gratuitamente. Tuttavia, grazie a TWL, ho potuto avere accesso a JSTOR, che incorpora studi iraniani, e questo mi ha permesso di continuare il mio lavoro su voci come quella su *Kelidar*, il più lungo romanzo persiano. L'accesso agli abbonamenti è una necessità per i wikipediani in Persia, non solo a causa della mancanza di fonti affidabili in Iran o Afghanistan, ma per via della sistematica tendenza alla censura, molto diffusa nei libri pubblicati in questi paesi. Sono convinto che TWL sia un progetto utile anche per contrastare il pregiudizio sistemico presente nella stessa Wikipedia in lingua inglese. Mentre ogni fiume o collina nel Nord America o in Europa ha una voce dedicata, molte questioni vitali riguardanti i paesi in via di sviluppo non sono ancora state coperte. Garantendo ai wikipediani globali come me il libero accesso a ricche biblioteche digitali, si incoraggiano ancora di più a scrivere voci di buona qualità sulla nostra cultura e sulla nostra geografia nelle vostre lingue.⁹

Sostenere i singoli editor wikipediani, “armarli di fonti affidabili”, è da tempo un'aspirazione di TWL. Il modello di partnership adottato è cresciuto fino a raggiungere il numero di quasi 70 tra editori e aggregatori – tra cui EBSCO, SAGE, Taylor & Francis, Elsevier, Oxford University Press e Project MUSE – fornendo accesso a migliaia di wikipediani ogni anno, per ogni partner e per ogni iscrizione, a oltre 80.000 periodici e a un numero maggiore di libri.

Gestire il processo di distribuzione per questi accessi non è stato semplice. Abbiamo dovuto richiedere ai wikipediani di candidarsi individualmente per ogni *partnership* a cui desiderassero accedere, così che si potessero verificare le candidature rispetto ai criteri di attività ed esperienza di ogni account, e fossero approvate ed elaborate individualmente tramite decine di coordinatori, perché i codici di accesso forniti a ogni wikipediano e gli account creati dagli editori coincidessero, e scadessero un anno dopo l'attivazione. Questo processo, dispendioso in termini di tempo, ha comportato inutili duplicazioni di sforzi e inefficienze nei flussi di lavoro, con il risultato di attese di diverse settimane tra la candidatura e l'attivazione dell'accesso. Sebbene questo processo fosse certamente preferibile rispetto all'assenza di accesso, abbiamo presto dovuto ammettere che c'erano ovvi margini di miglioramento.

Nel tentativo di risolvere questi problemi, TWL sta attualmente sviluppando la piattaforma *Wikipedia Library Card*,¹⁰ per snellire i processi applicativi per l'accesso ai database e per offrire un'esperienza

⁹ “Global Impact: The Wikipedia Library and Persian Wikipedia”, Wikimedia Blog, December 11, 2014, <https://blog.wikimedia.org/2014/12/11/global-impact-the-wikipedia-library-and-persian-wikipedia/>.

¹⁰ “The Wikipedia Library Card Platform”, <https://wikipedialibrary.wmflabs.org/>.

più simile a quella tipica delle biblioteche di ricerca. *Wikipedia Library Card* fornisce un'interfaccia centralizzata attraverso la quale i wikipediani interessati possono richiedere l'accesso alle risorse e i volontari possono elaborare tali candidature. Questa piattaforma centrale migliora notevolmente l'efficienza del processo di concessione dell'accesso: le proiezioni elaborate ci suggeriscono un tempo di attesa per la maggior parte delle risorse di pochi giorni al massimo, anziché di settimane.

La *Wikipedia Library Card* supporta una varietà di modalità di fornitura delle risorse più ampia rispetto a quanto era precedentemente disponibile in TWL. Il processo di richiesta è semplificato e può essere parzialmente o completamente automatizzato, a seconda dell'approccio preferito dal wikipediano che si candida. Innanzitutto, può supportare un sistema di autenticazione basato su *proxy* con *single sign-on* per gli utenti. Ciò migliorerà rapidamente l'accesso alla ricerca per gli editor di contenuti.

Inoltre, si sta sviluppando un sistema di accesso istantaneo chiamato *Library Card Bundle*. Con questo servizio, l'accesso viene approvato automaticamente tramite il sistema, piuttosto che manualmente, quindi può essere concesso in base alle necessità a decine di migliaia di wikipediani invece che a sole poche centinaia alla volta. L'approccio *bundle* risolve il problema degli utenti che richiedono l'accesso a una fonte semplicemente per leggere alcuni articoli specifici piuttosto che candidarsi a un servizio di ricerca a lungo termine per un'area tematica. Quindi, invece di occupare per un intero anno uno slot all'interno di un numero limitato, molti più utenti possono semplicemente accedere a ciò di cui hanno bisogno, solo quando è necessario.

Una volta completata questa fase iniziale di autorizzazione e di sviluppo, il passo successivo sarà l'integrazione con altre biblioteche digitali. Un componente chiave del sistema sarà un servizio di *discovery* su scala web, per consentire agli utenti di trovare contenuti offerti da tutti gli editori del mondo, partendo da una singola casella di ricerca.

Il servizio indicizzerà, laddove possibile a livello di *full-text*, le risorse disponibili attraverso le varie *partnership* che TWL ha stabilito, così come i contenuti ad accesso aperto. Invece di visitare una serie di siti di singoli editori oppure accedere a specifici database, per cercare risorse, i wikipediani saranno in grado di cercare centralmente e recuperare la maggior parte delle fonti disponibili sul loro argomento di interesse. I risolutori di collegamento (*link resolvers*) consentiranno agli utenti di spostarsi dalle funzioni di ricerca al testo completo, senza uscire dall'ambiente, migliorando ulteriormente l'efficienza della ricerca. Il supporto integrato al *reference* online può anche essere fornito attraverso questo sistema per aiutare gli utenti a localizzare i contenuti pertinenti alla loro ricerca e potenzialmente a fornire opportunità di apprendimento per studenti di biblioteconomia e di scienze dell'informazione, secondo il modello della Internet Public Library.

Il sistema della *Library Card* ha tutte le potenzialità per migliorare notevolmente il processo di acquisizione utilizzato da TWL. Attualmente, i principali editori sono molto richiesti, mentre le pur valide alternative con un profilo più basso sono spesso trascurate. Un servizio di *discovery* può valorizzare l'utilizzo di pubblicazioni di nicchia, facendole conoscere a utenti cui non sono familiari. L'implementazione di un servizio di *discovery* generalmente aumenta lo scaricamento dei *full-text*

delle pubblicazioni indicizzate.¹¹ Un elenco alfabetico generato automaticamente indirizzerà i lettori verso quei database che indicizzano un particolare giornale di loro interesse, consentendogli di essere meglio informati sulle *partnership* attive che potrebbero richiedere. Questo servizio sostituirà gli elenchi a cura manuale, ingombranti da cercare e tenere aggiornati.

La *Wikipedia Library Card* ci sembra una soluzione innovativa e stimolante. Una biblioteca globale a tutti gli effetti, aperta agli autori di voci su Wikipedia qualificati, da qualsiasi paese o regione del pianeta provengano, e senza richiedere costi di abbonamento scoraggianti.

Per i lettori: dall'accesso informato alle citazioni aperte

Mezzo miliardo di persone ogni mese usano Wikipedia per fare ricerca, ma molti potrebbero non sapere come è costruita e qual è il modo per utilizzarla al meglio. Il principio di verificabilità di Wikipedia stabilisce un obiettivo ideale per cui tutte le conoscenze dell'enciclopedia, fatti o opinioni esterne, devono essere suffragate da una fonte secondaria affidabile, ma le fonti cui i lettori non possono accedere sono di uso limitato nel promuovere la ricerca.

TWL sta elaborando materiali per l'alfabetizzazione alla ricerca allo scopo di aiutare i lettori a comprendere come viene costruita Wikipedia e come esplorare le sue fonti. Si spazia dalle istruzioni di supporto sul funzionamento di Wikipedia, agli strumenti che aiutano i lettori a risalire dalle citazioni alle fonti, alle pagine di aiuto per l'individuazione di una biblioteca locale. Queste iniziative contribuiranno allo sviluppo di una cittadinanza più informata, in grado di utilizzare Wikipedia (e anche altre fonti di informazione) in modo responsabile, esaminando le fonti originali per valutare la validità delle affermazioni di una voce.

TWL ha anche sperimentato strategie di referenziazione aperta. Ad esempio, *Newspapers.com* ha incoraggiato i redattori di Wikipedia a utilizzare la loro funzione di ritaglio¹² per i riferimenti su Wikipedia. Ogni ritaglio crea un estratto liberamente disponibile di sezioni di articoli di *Newspapers.com* che permettono ai lettori di vedere lo stesso contenuto dei redattori che effettuano una ricerca su Wikipedia.¹³

Vorremmo infine indirizzare i principali editori partner a un programma di riferimento di accesso gratuito che potrebbe migliorare in maniera considerevole l'accesso dei lettori alle fonti. In base a questo modello, un lettore che clicca su un link verso una risorsa a pagamento su Wikipedia potrebbe ottenere l'accesso al *full-text* della fonte, senza bisogno di un accesso o di un'affiliazione, unicamente perché il traffico è riferito a Wikipedia. Ciò aprirebbe ai lettori le risorse accademiche su cui è costruita Wikipedia, permettendo loro di utilizzarla veramente come punto di partenza per la ricerca anche se non sono affiliati a biblioteche ben fornite o non soddisfano i criteri per l'accesso alla piattaforma della *Library Card*.

¹¹ Pattern 2012.

¹² "Clippings", *Newspapers.com*, <https://www.newspapers.com/clippings/>.

¹³ Stinson 2014.

Un altro fattore che blocca l'accesso alle fonti è il cosiddetto *linkrot*: quando il contenuto di un certo URL viene spostato o cancellato, il collegamento in tempo reale diventa un collegamento morto. Grazie a una *partnership* con Internet Archive (IA) e a una comunità di volontari, oltre un milione di link interrotti in uscita della versione inglese di Wikipedia sono stati sostituiti con versioni archiviate, assicurando ai lettori la possibilità di accedere alle fonti originali citate.¹⁴ Usando un bot di Wikipedia e la *Wayback Machine* di IA, gli articoli citati in Wikipedia vengono scansionati per verificare se sono “morti”; se i link non funzionano correttamente, viene inserita, se disponibile, la versione di Internet Archive cronologicamente più vicina alla data dell'aggiunta del collegamento originale. Il lavoro continuativo su quest'ambito allargherà il processo ad altre versioni linguistiche di Wikipedia e implementerà metodi per rafforzare le nostre citazioni online e ovviare ai problemi di *linkrot* dal momento stesso in cui vengono inseriti per la prima volta in Wikipedia.

Mentre gli editor traggono vantaggio direttamente dalle relazioni con gli editori partner di TWL, i lettori devono fare i conti con lo stesso ostacolo degli accessi chiusi a pagamento per superare il quale TWL è stata creata a vantaggio dei redattori. OABot¹⁵ è uno strumento che trova le versioni ad accesso aperto dei riferimenti contenuti nelle voci di Wikipedia. Se nella citazione non è incluso alcun URL, ne aggiunge uno che punta a una versione della fonte ad accesso aperto; se è disponibile un URL, OABot utilizza il servizio *Dissem.in*¹⁶ per trovare queste versioni da fonti come CrossRef, BASE, DOAI e SHERPA/RoMEO. In una voce come “Cancro”, che nella versione inglese di Wikipedia ha 200 citazioni, il 15% avrà collegamenti a fonti ad accesso libero. Questi collegamenti saranno accompagnati dall'icona verde di un lucchetto aperto che segnala ai lettori la disponibilità delle fonti. Questo meccanismo incrementa gli sforzi precedenti condotti da Daniel Mitchen e da altri sostenitori dell'accesso aperto, volti a segnalare mediante l'uso di icone le fonti ad accesso aperto nell'ambito della *OA Signaling Initiative*.¹⁷

L'importanza crescente delle pubblicazioni ad accesso aperto e delle metriche a livello di articolo (*altmetrics*) si amplificano a vicenda su Wikipedia:

Le probabilità che una rivista ad accesso libero sia citata nella Wikipedia in lingua inglese sono il 47% più alte rispetto alle riviste ad accesso chiuso. Inoltre, nella maggior parte delle versioni linguistiche di Wikipedia, tanto lo status elevato di una rivista (*impact factor*) quanto la sua accessibilità (*policy* per l'accesso aperto) aumentano notevolmente la probabilità che essa venga citata. Tra le implicazioni di questo studio c'è che l'effetto principale delle *policy* per l'accesso aperto può essere quello di allargare significativamente la diffusione della scienza, attraverso un intermediario come Wikipedia, presso un vasto pubblico.¹⁸

Parte dei lettori di supporto sta facilitando la creazione di citazioni accurate e complete. Tramite la *partnership* che TWL ha stipulato con OCLC, gli editor possono ora utilizzare l'API di WorldCat per

¹⁴ Graham 2016.

¹⁵ “Wikipedia:OABOT”, en.wikipedia.org, <https://en.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:OABOT>.

¹⁶ Dissem.in, <http://dissem.in/>.

¹⁷ “Wikipedia:WikiProject Open Access/Signalling OA-ness”, e.wikipedia.org, https://en.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:WikiProject_Open_Access/Signalling_OA-ness.

¹⁸ Teplitskiy, Lu and Duede 2016.

generare automaticamente citazioni di libri nelle voci di Wikipedia. Devono solo inserire il codice ISBN in uno strumento di citazione, che attinge da WorldCat e restituisce metadati bibliografici completamente formattati, incluso un identificatore OCLC che si collega alle biblioteche in cui è possibile trovare il libro.¹⁹ Questo servizio, insieme ad altri simili offerti da *Crossref* per i DOI e all'utilizzo del database PMID, garantisce che le informazioni sulle citazioni contenute in una voce di Wikipedia rimandino i lettori a una risorsa più approfondita sull'argomento.

Infine, TWL sta lavorando alle frontiere della meta-conoscenza sui contenuti del nostro progetto. Wikidata²⁰ è un nuovo progetto Wikimedia creato per archiviare dati strutturati. È un database indipendente dalla lingua, collegato, aperto e strutturato, completamente modificabile sia dagli umani sia dai computer. Dal 2012 è cresciuto fino a includere oltre 25 milioni di elementi, ciascuno con un identificatore Wikidata unico. TWL partecipa a *WikiCite*,²¹ lo sforzo collaborativo della comunità che mira a sfruttare Wikidata per costruire un *repository* di tutte le citazioni su Wikipedia e per progettare strumenti per sfruttare questa ricca mole di dati.

Con i bibliotecari: collaborazione su una visione condivisa

TWL immagina i bibliotecari e i wikipediani come alleati naturali nel lavorare verso un obiettivo di accesso a informazioni affidabili.

Uno dei primi sforzi introdotti da TWL, in collaborazione con OCLC, è stata la creazione dei primi ruoli in assoluto di *Wikipedia Visiting Scholar* (WVS). Attraverso il programma WVS, i redattori di Wikipedia ottengono l'accesso online alle risorse bibliotecarie di un istituto scolastico come database, riviste, ebook e raccolte speciali. Un WVS, come un *Wikipedian in Residence* (WIR), lavora in collaborazione con un'istituzione per aiutare a esporre i suoi contenuti su Wikipedia. Il ruolo di WVS differisce in quanto è svolto in remoto, non è retribuito ed è principalmente incentrato sulla creazione di contenuti piuttosto che sullo sviluppo di capacità istituzionali. Le biblioteche si lasciano coinvolgere per il desiderio di sostenere il buon uso delle loro collezioni e di fare la differenza nella conoscenza pubblica in uno o più ambiti della conoscenza. I wikipediani hanno accesso libero a contenuti specializzati e a pagamento per ampliare e migliorare le voci nelle aree tematiche a cui stanno già lavorando. Un WVS presso la Rutgers University ha condiviso questa riflessione:

Questa è stata la prima collaborazione della Rutgers University con i wikipediani, nonché la [mia] prima collaborazione di questo tipo con un'istituzione. L'iniziativa da parte di Rutgers è stata diretta da Grace Agnew, che si è dimostrata nel corso di tutta la mia esperienza una persona disponibile, amichevole e piena di risorse. Nell'ambito di questa iniziativa, dodici membri del team della Rutgers University hanno acquisito nuove informazioni circa le modalità di aggiunta dei contenuti a Wikipedia. Oltre a insegnare a bibliotecari e studenti il funzionamento di Wikipedia, ho vestito anche i panni dello

¹⁹ Orlowitz 2017.

²⁰ Wikidata, <https://wikidata.org/>.

²¹ Wikicite, <https://meta.wikimedia.org/wiki/WikiCite>.

studente. I dottorandi Yingting e Yu-Hung hanno tenuto una videoconferenza per insegnarmi come accedere alle risorse della biblioteca di Rutgers da remoto e come utilizzare le intestazioni di soggetti medici (MeSH) per indagare su argomenti relativi alla salute.²²

Mentre il programma è incentrato sulla creazione di contenuti, apre chiaramente anche un canale per lo scambio di idee, rendendolo un punto di partenza ideale per le *partnership* istituzionali. Il *Visiting Scholars Program* è stato guidato da TWL nel 2014 ed è stato trasferito alla Wiki Edu Foundation per tutte le posizioni nordamericane nel 2016.

La campagna #1lib1ref²³ va oltre, invitando i bibliotecari di tutto il mondo ad aggiungere essi stessi una citazione bibliografica a Wikipedia. La campagna è stata creata da TWL per offrire un'opzione per il coinvolgimento "con ridotta barriera all'entrata", utilizzando una combinazione di micro-contribuzione, un'interfaccia semi-automatica e un *hashtag* virale. La campagna #1lib1ref ha sfruttato lo strumento *Citation Hunt*, sviluppato da volontari,²⁴ che isola automaticamente le frasi contrassegnate con il tag "citazione necessaria" e le segnala all'utente per la correzione. Questo semplice flusso di lavoro ha favorito tassi di partecipazione significativi nelle Wikipedie in inglese e in altre lingue.

La campagna #1lib1ref è stata concepita nell'autunno 2015 dal project manager di TWL, Alex Stinson, che ha riconosciuto il potenziale di *Citation Hunt*. Alex è partito da questa funzionalità e l'ha collegata a un'opportunità: altre comunità GLAM non avevano ancora sviluppato un modo per celebrare il 15° anniversario di Wikipedia nel gennaio 2016. Ispirato dalle nuove discussioni circa il ruolo di Wikipedia nella ricerca e tra le biblioteche, il team di TWL ha sviluppato una campagna con l'obiettivo di sviluppare una maggiore alfabetizzazione e comprensione tra i bibliotecari sulla creazione e il miglioramento delle voci di Wikipedia attraverso la verificabilità, generando la consapevolezza che altre biblioteche possano trarre vantaggio da Wikipedia come un ambiente in cui promuovere ulteriormente la propria programmazione pubblica. "Dai a Wikipedia il dono di una citazione. Perché i fatti contano. #1lib1ref" è un messaggio che ha circolato molto attraverso le piattaforme dei social media.

I primi due anni della campagna hanno avuto un discreto successo. Nel 2016, la pagina della campagna ha fatto registrare oltre 29.000 visualizzazioni, la copertura dell'evento è avvenuta in oltre 50 sedi diverse (blog, newsletter professionali, ecc.), oltre 1.100 post su Twitter hanno utilizzato l'*hashtag* e sono state effettuate almeno 1.232 modifiche ai contenuti Wikimedia. Sebbene 1.232 citazioni riescano a malapena a intaccare il numero di citazioni necessarie in Wikipedia (la Wikipedia in inglese ha oltre 300.000 tag "citation needed"), la campagna ha suscitato ampio interesse.²⁵

Nel 2017, la campagna è stata ampliata e ha fatto registrare un numero più che triplo di contributi (4.171 in 18 lingue), una campagna stampa prolungata e l'incremento di eventi e del supporto da parte

²² Stinson and Orlowitz 2015.

²³ 1lib1ref, <http://1lib1ref.org>.

²⁴ Citation Hunt, <https://tools.wmflabs.org/citationhunt>.

²⁵ "Lessons", https://meta.wikimedia.org/wiki/The_Wikipedia_Library/1Lib1Ref/Lessons.

delle diverse comunità linguistiche di Wikimedia.²⁶ Segnaliamo una storia particolarmente stimolante: la Biblioteca Statale del Queensland si è impegnata durante la campagna e ha contribuito con il proprio staff alla produzione di 1.000 riferimenti. Questo tipo di campagna crea consapevolezza e interesse nella comunità della biblioteca e favorisce un dialogo che avvicina ulteriormente la comunità di Wikimedia alle esigenze delle biblioteche, e le biblioteche agli obiettivi della comunità di Wikimedia.

TWL, riconoscendo la necessità di spazi stabili di incontro e conversazione, ha supportato e aiutato a sviluppare due nuovi ambienti per un ulteriore dialogo tra wikipediani e bibliotecari: 700 membri si sono uniti al gruppo Facebook di “Wikipedia + Libraries” e oltre 130 partecipanti si sono iscritti al nuovo *user group* di TWL. Questi forum suscitano regolarmente commistioni, aggiornamenti degni di nota e l’impollinazione incrociata di idee tra wikipediani e bibliotecari, promuovendo un senso condiviso di identità e appartenenza a una comunità di pratica intorno a Wikipedia e alle biblioteche.

La pietra angolare per il sostegno di questa forma di interrelazione reciprocamente vantaggiosa è stata offerta dalla collaborazione di TWL con l’International Federation of Library Associations (IFLA), finalizzata alla pubblicazione di due *white paper*.²⁷ uno sulle opportunità per le biblioteche accademiche e di ricerca di interagire con Wikipedia e un documento simile destinato alle biblioteche pubbliche.

Questi documenti delineano molteplici aree di potenziale collaborazione. Ad esempio, i progetti Wikimedia forniscono una sede per mostrare le risorse del patrimonio culturale al fine di trasmettere prospettive diverse a un pubblico diversificato. Un altro possibile percorso si snoda attraverso i dati strutturati presenti sul database multimediale Wikimedia Commons e sul progetto gemello Wikidata, che possono migliorare i collegamenti tra elementi e collezioni per supportare la ricerca attraverso molteplici quadri semantici. I due documenti segnalano anche opportunità per lo sviluppo professionale all’interno delle comunità bibliotecarie, in cui la capacità di modificare Wikipedia può favorire il bibliotecario consentendogli di incidere sulle pratiche più diffuse della ricerca contemporanea, di insegnare la *digital information literacy* e le modalità di produzione collaborativa di conoscenza, di avviare programmi basati sulle comunità e mostrare al mondo le collezioni documentarie della propria biblioteca.

Conclusion

Qualcuno dice che “la scoperta avviene altrove.”²⁸ Meno spesso si dice che quell’altrove è sempre più spesso Wikipedia. In quanto sito web tra i primi cinque posti, Wikipedia si colloca al sesto posto in assoluto per il numero di rinvii a tutti i DOI online. Con questa posizione, TWL affronta le maggiori

²⁶ *Books & Bytes*. 21. January–March 2017.

https://en.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:The_Wikipedia_Library/Newsletter/January-March2017.

²⁷ Stinson and Brungs 2016.

²⁸ Dempsey 2007.

sfide che i professionisti dell'informazione devono affrontare oggi: scoperta, accesso, alfabetizzazione e partecipazione.

La quantità di visualizzazioni trasforma Wikipedia in un'opportunità impareggiabile per l'esposizione e la diffusione dei contenuti. Il nostro obiettivo è quello di rendere Wikipedia non un punto finale per la ricerca, ma un punto di partenza per un apprendimento più approfondito e per l'alfabetizzazione alla ricerca, dato che Wikipedia conduce i suoi 500 milioni di lettori mensili verso i professionisti dell'informazione, le risorse accademiche e le fonti a testo pieno.

Per i nostri redattori, questo significa accedere a biblioteche di livello mondiale e servizi di *reference* comparabili a quelli di una prestigiosa biblioteca universitaria. Per i nostri lettori, che spesso non hanno accesso a riviste o database, Wikipedia è diventato un *gateway* onnipresente: non tutte le informazioni sono gratuite, ma la maggior parte delle informazioni può essere riassunta e citata su Wikipedia, e stiamo lavorando per far sì che ogni citazione conduca al *full-text* della fonte. Per le biblioteche e gli editori, questo significa che le loro risorse vengono trovate e utilizzate attraverso la contribuzione e la produzione di contenuti, grazie ai partecipanti, agli esperti, ai costruttori in un *makerspace* intellettuale, tutti alleati naturali nella missione umanitaria comune per condividere la conoscenza con il mondo e tutta la sua gente.²⁹

²⁹ Diaz 2016.

Bibliografia

Books & Bytes. 21. January-March 2017.

https://en.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:The_Wikipedia_Library/Newsletter/JanuaryMarch2017.

Daly, Jimmy. 2013. "Wikipedia: When College Students Have an Audience, Does Their Writing Improve?" *EdTech*. October 23.

<http://www.edtechmagazine.com/higher/article/2013/10/wikipedia-when-college-students-have-audience-does-their-writing-improve>.

Dempsey, Lorcan. 2007. "Discovery happens elsewhere." Lorcan Dempsey's Weblog. September 16. <http://orweblog.oclc.org/discovery-happens-elsewhere/>.

Diaz, Eleanor. 2016. "Wikipedia: The 'Intellectual Makerspace' of Libraries." *Programming Librarian*. August 2. <http://programminglibrarian.org/articles/wikipedia-intellectual-makerspace-libraries>.

Forte, Andrea. 2015. "The new information literate: Open collaboration and information production in schools." *International Journal of Computer-Supported Collaborative Learning*. 10, 1:35–51. DOI: [10.1007/s11412-015-9210-6](https://doi.org/10.1007/s11412-015-9210-6).

"Global Impact: The Wikipedia Library and Persian Wikipedia." *Wikimedia Blog*. December 11, 2014. <https://blog.wikimedia.org/2014/12/11/global-impact-the-wikipedia-library-and-persian-wikipedia/>.

Graham, Mark. 2016. "Wikipedia community and Internet Archive partner to fix one million broken links on Wikipedia." *Wikimedia Blog*. October 26. <https://blog.wikimedia.org/2016/10/26/internet-archive-broken-links/>.

Jennings, Eric. 2008. "Using Wikipedia to Teach Information Literacy." *College & Undergraduate Libraries*. 15, 4: 432–37. DOI: [10.1080/10691310802554895](https://doi.org/10.1080/10691310802554895).

Murray, Bruce. 2016. "The Wikipedia Library: A Partnership of Wikipedia and Publishers to Enhance Research and Discovery." *CrossRef*. April 04. <http://blog.crossref.org/2016/04/the-wikipedia-library-a-partnership-of-wikipedia-and-publishers-to-enhance-research-and-discovery.html>.

Orlowitz, Jake, and Patrick Earley. 2014. "Librarypedia: The Future of Libraries and Wikipedia." *The Digital Shift*. January 25. <http://www.thedigitalshift.com/2014/01/discovery/librarypedia-future-libraries-wikipedia/>.

Orlowitz, Jake. 2017. "You can now add automatically generated citations to millions of books on Wikipedia." *Wikimedia Blog*. May 11. <https://blog.wikimedia.org/2017/05/11/wikimedia-oclc-partnership/>.

Pattern, David. 2012. "'I wouldn't start from here.' Overcoming barriers to accessing online content in libraries." UKSG 35th Annual Conference and Exhibition, 26-28 March 2012, SECC, Glasgow. <http://eprints.hud.ac.uk/13220/>.

Stinson, Alex. 2014. “Expanding local history with The Wikipedia Library.” Wikimedia Blog. July 22. <https://blog.wikimedia.org/2014/07/22/expanding-local-history-wikipedia-library/>.

Stinson, Alex, and Jake Orlowitz. 2015. “What happens when you give a Wikipedia editor a research library?” Wikimedia Blog. March 17. <https://blog.wikimedia.org/2015/03/17/wikipedia-research-library/>.

Stinson, Alex, and Julia Brungs. 2016. “Engaging the world’s libraries with Wikipedia - what are the opportunities?” IFLA.org. September 20. <http://www.ifla.org/node/10871>.

Teplitskiy, Misha, Grace Lu, and Eamon Duede. 2016. “Amplifying the impact of open access: Wikipedia and the diffusion of science.” *Journal of the Association for Information Science and Technology*. October 13. DOI: [10.1002/asi.23687](https://doi.org/10.1002/asi.23687).